



Comune di Borgo Vercelli

Piazza XX Settembre N°2 – CAP 13012 - Tel. 0161/32136 – 329959 - Fax 0161/32777

Cod. Fiscale: 80003710029 - P.I.V.A.: 00376420022

www.comuneborgovercelli.it – protocollo@comuneborgovercelli.it

PEC: protocollo.comuneborgovercelli@legalmail.it

Copia

DECRETO N. 7

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DI RIPIANO DISAVANZO DETERMINATO A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI EFETTUATO IN ATTUAZIONE DELL'ART.3, COMMA7, DEL D. LEG.VO 118 DEL 2011

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di settembre alle ore undici e minuti quarantacinque, nella Sede del Comune di Borgo Vercelli, il Commissario Straordinario, Dott.ssa Raffaella ATTIANESE, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 09.07.2015, con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE, ha adottato la seguente deliberazione.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Giuseppe CARE', il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott.ssa Raffaella ATTIANESE:

RICHIAMATA la delibera G.C. nr. 20 del 29/04/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: " Riaccertamento straordinario dei residui atti e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Leg.vo 118/2011: - Provvedimento";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il comma 15, dell'art. 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno;

VISTO il comma 16, dell'art. 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che in attesa del decreto di cui all'art. 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti, attraverso un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata. Tale decreto si attiene ai seguenti criteri:

1) - utilizzo di quote accantonate o destinate del risultato di amministrazione per ridurre la quota del disavanzo di amministrazione;

- 2)- ridefinizione delle tipologie di entrata utilizzabili ai fini del ripiano del disavanzo;
 3)- individuazione di eventuali altre misure finalizzate a consentire un sostenibile passaggio alla disciplina contabile prevista dal presente decreto;

Visto il comma 17, dell'art. 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che, nelle more dell'adozione del decreto di cui al comma 15 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, la copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione di cui all'art. 14, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, può essere effettuata fino all'esercizio 2042 da parte degli enti coinvolti nella sperimentazione che hanno effettuato il riaccertamento straordinario dei residui nel 2012, e fino al 2043 da parte degli enti coinvolti nella sperimentazione che hanno effettuato il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2014;

RICHIAMATO il Decreto aprile 2015 del MEF “Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 ed in particolare l'Art. 2 Modalità del ripiano 1. La quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 e' ripianata dalle regioni secondo le modalità' previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dagli enti locali secondo le modalità previste dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. 2. Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui dall'art. 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori.

DATO ATTO che nel decreto del Commissario Straordinario nr. 14, assunto in data odierna, viene così rideterminato il risultato di amministrazione a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014		1.297,33
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	(-)	360.995,26
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	(+)	126.614,08
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	(-)	355.975,65
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	(+)	542.295,56
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)	299.052,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	(=)	-345.816,58

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui :	
Parte accantonata	4.741,73
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	75.972,00
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata	80.713,73
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare di	0,00
Totale parte vincolata	0,00
Totale parte destinata agli investimenti	27.910,68
Totale parte disponibile	-454.440,99
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

RILEVATO che il comma 7 art.2 del citato decreto MEF del 2/4/2015 dispone:

Le modalità' di ripiano del maggiore disavanzo possono comprendere anche:

- lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente. Lo svincolo delle risorse è attuato con le medesime procedure che hanno dato luogo alla formazione dei vincoli;
- b) la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito.

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il Decreto Leg.vo 18.08.2000, nr. 267 e ss.mm.ii.;
- il parere favorevole del Responsabile servizio circa la regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49,
- il D. Lgs . nr. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 (c.d. salva-enti);
- -il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49, T.U.E.L. nr. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 (salva-enti);

DELIBERA

DI RIPIANARE la restante quota di disavanzo di € 454.440,99 in 30 annualità, determinando in € 15.148,03 l'importo del recupero annuale da applicarsi al bilancio di previsione di ciascun esercizio dal 2015 al 2044;

DI RISERVARSI, in sede di verifica del ripiano all'approvazione del conto consuntivo 2015 e degli esercizi successivi, la possibilità di anticipare il recupero parziale o totale delle restanti quote qualora le disponibilità finanziarie dell'Ente lo consentissero;

PARERI ART. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii., esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

Borgo Vercelli, 30/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe CARE'

Il sottoscritto Responsabile del Settore FINANZIARIO, esprime sulla proposta di deliberazione sopra riportata parere favorevole per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii. ed attesta la copertura finanziaria della spesa.

Borgo Vercelli, 30/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Giuseppe CARE'

SUCCESSIVAMENTE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

D E L I B E R A

DI DICHIARARE *il presente verbale immediatamente eseguibile ex articolo n. 134 c. 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ss.mm.ii..*

ANNULLATA

ANNULLATA

ANNULLATA

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Raffaella ATTIANESE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe CARE'

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Borgo Vercelli, 22/10/2015

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe CARE'

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 22/10/2015

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe CARE'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva

Borgo Vercelli,

IL SEGRETARIO COMUNALE
